

IMPIANTISTICA - IMPIANTI ELETTRICI

- **Che cosa prevede il DPR 462/2001?**

Obbligo dei datori di lavoro di far eseguire verifiche periodiche e straordinarie per impianti elettrici di messa a terra, installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche e impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione.

Il datore di lavoro deve obbligatoriamente trasmettere la dichiarazione di conformità all'INAIL di Genova e alla sede ARPAL territorialmente competente entro 30 giorni dalla data di messa in funzione dell'impianto.

- **Quali sono i datori di lavoro che devono far verificare l'impianto di terra della propria azienda?**

Sono tenuti alla verifica periodica degli impianti di terra tutti i datori di lavoro che abbiano soci lavoratori, dipendenti, e anche, assimilati ai dipendenti, stagisti, apprendisti, allievi di scuole.

- **Qual è la periodicità obbligatoria per legge di tali verifiche?**

Il datore di lavoro è tenuto a effettuare una regolare manutenzione e a far eseguire delle verifiche periodiche ogni 5 anni. Negli ambienti a maggior rischio in caso di incendio, nei luoghi con pericolo di esplosione e nei locali adibiti ad uso medico la periodicità è biennale.

- **Può l'elettricista, se dotato di strumenti idonei, eseguire la verifica?**

No, le verifiche degli impianti oggetto del DPR 462/01 possono essere effettuate da organismi abilitati dal Ministero dello Sviluppo Economico, sulla base della normativa tecnica europea UNI CEI, o in alternativa da ASL/ARPAL.

Eventuali verifiche effettuate da professionisti o imprese installatrici non sono da considerarsi valide.

- **Qual è la periodicità delle verifiche per una struttura mista, cioè con locali a maggior rischio in caso di incendio e locali di tipo ordinario?**

Per luoghi di lavoro dove l'attività prevalente impone periodicità biennale, è opportuno estendere tale periodicità all'intero impianto.

Nei casi in cui la periodicità biennale fosse necessaria per piccoli ambienti (es. locale centrale termica, o locale gruppo elettrogeno di potenza > 25 kW) si può procedere con periodicità differenti.

- **Cosa succede se il datore di lavoro richiede una nuova dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico prima della scadenza dei 2/5 anni dall'ultima verifica periodica?**

Nel caso di rilascio di dichiarazione di conformità a seguito di manutenzione ordinaria/straordinaria dell'impianto rimane l'obbligo di far effettuare la verifica periodica prima della scadenza dei 2/5 anni dall'ultima verifica periodica.

Nel caso di rilascio di dichiarazione di conformità a seguito di modifica sostanziale dell'impianto, il datore di lavoro deve inviare la nuova dichiarazione di conformità alla ASL/ARPAL e far effettuare la verifica straordinaria ad un organismo abilitato o ad ASL/ARPAL.

Nel caso di rilascio di dichiarazione di conformità a seguito di rifacimento totale dell'impianto, si deve seguire la procedura relativa ai nuovi impianti.

- **Nel caso in cui una società svolga la propria attività in uno stabile in affitto, il**

datore di lavoro è tenuto a richiedere le verifiche ai sensi del DPR 462/2001?

Le verifiche periodiche obbligatorie degli impianti elettrici di terra e dei dispositivi contro le scariche atmosferiche devono essere richieste dal datore di lavoro e non dal proprietario dello stabile.